

ASL Viterbo

Nota illustrativa 2026

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Il processo di definizione del budget 2026 ha preso avvio con l'emanazione della nota regionale prot. n. UI033284 del 20 ottobre 2025 e con la individuazione e successiva negoziazione del fabbisogno economico per l'anno 2026 con le diverse Unità Operative assegnatarie di budget economici, indispensabile per consentire l'organizzazione e la strutturazione delle attività in coerenza con gli obiettivi e le azioni da intraprendere previste dai documenti di programmazione regionale e nazionale, così come definite dal quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la programmazione regionale. La predisposizione della proposta di Bilancio Economico Preventivo (BEP) 2026 presentata dall'Azienda, in ossequio alle disposizioni regionali sopra richiamate, in coerenza con i documenti di programmazione regionale, ha rappresentato la fase iniziale del più complesso processo di concordamento di budget che si concluderà con l'approvazione, con deliberazione di Giunta Regionale, dei Bilanci Economici Preventivi per l'esercizio 2026 degli enti del S.S.R. rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D. Lgs. 118/2011.

Questa Azienda, pur proseguendo nell'ottica di razionalizzazione e di efficientamento dei diversi aggregati di spesa, nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali che determinano un impatto sulla contabilità aziendale, nella formulazione del fabbisogno economico per l'esercizio 2026 ha dovuto tener conto dei maggiori oneri connessi all'attivazione a regime dei nuovi posti letto presso il Presidio Ospedaliero Santa Rosa oltreché al potenziamento delle attività assistenziali programmate sia in ambito ospedaliero che territoriale, finalizzando la propria gestione al perseguimento degli obiettivi di salute, al decongestionamento del Pronto Soccorso, alla riduzione dei tempi medi di permanenza, al miglioramento della gestione del rischio clinico, alla valorizzazione dell'appropriatezza prescrittiva e al miglioramento dei tempi delle liste d'attesa per le prestazioni riportate nel Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa.

Nella predisposizione della proposta previsionale 2026 è stato, inoltre, valutato l'impatto delle politiche assunzionali programmate.

L'innovazione tecnologica il cui contributo è fondamentale per una riorganizzazione della assistenza sanitaria, attraverso lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio e a modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino, beneficerà, anche nel corso del 2026, dei fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), quest'ultimo finalizzato ad integrare con risorse nazionale gli interventi del PNRR.

L'incremento dei bisogni assistenziali, il progressivo invecchiamento della popolazione ed il maggior impatto della domanda per patologie croniche ed a rischio di disabilità con la conseguente crescita in complessità e volume dei servizi, continuano, infatti, ad imporre l'efficientamento delle risorse disponibili, individuando

manovre di contenimento dei costi nelle aree di inefficienza e di sviluppo per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture e di valorizzazione delle best practice.

Si precisa, ad ogni modo, che l'iniziale proposta delle risorse economiche sintetizzate nel BEP 2026, caricata sul Sistema Regionale ALfresco, unitamente ad una relazione illustrativa dei principali scostamenti ed evidenza delle motivazioni alla base del fabbisogno espresso, in ossequio alle disposizioni di cui alla nota regionale UI033284 del 20 ottobre 2025, è stata successivamente riformulata, nelle risultanze di cui al presente documento.

In data 15 dicembre 2025, infatti, a seguito di convocazione di cui alla nota regionale prot. UI221887 dell'11 dicembre 2025, si è tenuta con i competenti organi regionali una riunione in plenaria presso la sede della Regione Lazio al fine di presentare e condividere i criteri di definizione del budget 2026, a seguito della quale con mail del 17 dicembre 2025, acquisita al protocollo aziendale n. 108237 del 19 dicembre 2025, la Regione Lazio ha trasmesso il BEP 2026.

Successivamente, con nota mail del 21 dicembre 2025, acquisita al protocollo aziendale n. 108443 del 22 dicembre 2025, la Regione Lazio ha rettificato i dati economici di cui alla nota 108237/2025, trasmettendo i nuovi valori del BEP 2026 assegnati a questa Azienda.

Conseguentemente, l'Azienda, pur nelle more del provvedimento di approvazione del Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2026 degli Enti del S.S.R. rientranti nel perimetro di consolidamento, della GSA e del Consolidato S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs 118/2011, ha provveduto a recepire, con il presente atto deliberativo, i dati regionali di cui alle risultanze economiche contenute nella nota prot. n. 108237 del 19 dicembre 2025 sopra richiamata.

L'Azienda si riserva, ad ogni modo, di effettuare, nel corso dell'esercizio 2026, eventuali rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie, nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate dalla Regione Lazio.

La presente relazione espone ed analizza i principali scostamenti di budget previsti per l'anno 2026 rispetto alla proiezione a finire 2025 nei valori trasmessi alla Regione Lazio evidenziando le maggiori voci di costo che registreranno aumenti di spesa.

Molti degli incrementi di spesa che caratterizzeranno l'annualità 2026 sono riconducibili agli adeguamenti legati a vincoli contrattuali e/o normativi.

La proposta previsionale 2026 è stata predisposta secondo la normativa in materia di contabilità e bilancio di cui:

- al D. Lgs. 118 del 23/06/2011, con cui vengono approvati i principi contabili (nazionali e regionali) ed i nuovi schemi di bilancio e del piano dei conti delle aziende sanitarie e delle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/09/2012;
- al DM del 20/03/2013 (emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze);
- alla L.R. n. 40/2005, così come modificata dalla L.R. 60/2008.

RICAVI

Come precisato in premessa, le risultanze economiche di cui al presente provvedimento, anche relativamente al valore della produzione, rappresentano il recepimento dei dati di cui alla nota prot. n.108443 del 22 dicembre 2025.

Di seguito una sintesi degli aggregati di ricavo formulati per l'esercizio 2026, rispetto ai valori di cui alla DGR 1185/2025 di approvazione Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2025 degli Enti del S.S.R. rientranti nel perimetro di consolidamento, della GSA e del Consolidato S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs 118/2011".

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 DGR 1185_2024 (A)	BEP 2026 (B)	DELTA B-A
A1	Contributi F.S.R.	681.384.641	725.794.911	44.410.270
A2	Saldo Mobilità	- 102.144.349	- 106.891.636	- 4.747.287
A3	Entrate Proprie	27.588.904	23.903.519	- 3.685.385
A4	Saldo Intramoenia	- 325.000	- 510.000	- 185.000
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 7.687.126	- 5.826.967	1.860.159
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	4.066.510	7.284.842	3.218.332
A	Totale Ricavi Netti	602.883.579	643.754.669	40.871.090

COSTI

Il valore dei costi operativi, risulta pari a circa 628 mln/euro di cui costi interni per circa 419 mln/euro e costi esterni per circa 209 mln/euro

COSTI INTERNI

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo di confronto tra le risorse economiche 2026 assegnate da Regione e la proiezione a finire per l'esercizio 2025 comunicata alla Regione Lazio da questa Azienda in data 16 ottobre 2025 dando evidenza delle motivazioni alla base del fabbisogno espresso dalle diverse Unità Operative.

CE	CONTO ECONOMICO	PROIEZIONE PONDERATA AL 31/12/2025 CARICATA IL 16/10/2025	BEP 2026 (B)	DELTA B-A
B1	Personale	189.721.037	219.063.138	29.342.101
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	59.957.401	59.843.265	- 114.137
B4	Ammortamenti E Costi Capitalizzati	15.673	15.673	-
B5	Accantonamenti	14.770.590	13.923.069	- 847.521
B	Totale Costi Interni	390.984.306	419.227.863	28.243.557

BI_ PERSONALE

Nell'ambito delle previsioni per l'esercizio 2026, il costo del personale che si prospetta per la medesima annualità non può non tener conto del dato di spesa a finire stimato pr l'esercizio in chisura paria circa consuntivo 189 mln/euro.

Molte delle assunzioni di personale autorizzate dalla Regione Lazio, non sono state finalizzate, anche in considerazione delle note difficoltà di reclutamento da parte delle aziende periferiche.

Per sopperire a tale difficoltà, l'Azienda ha dovuto ricorrere alla stipula di rapporti libero professionali e all'acquisto di prestazioni orarie aggiuntive al fine di garantire le prestazioni sanitarie essenziali.

Pertanto, la stima a finire dell'anno 2025 per il costo delle risorse umane a diverso titolo contrattualizzate, è di circa 205 mln euro.

Ciò premesso, procedendo nell'analisi del costo del personale per l'anno 2026, è importante esaminare l'andamento assunzionale del personale.

Con nota prot. U 0981275 del 6 ottobre 2025, acquisita in entrata con prot. n. 85204 del 6 ottobre 2025, la Regione Lazio, in anticipazione del fabbisogno di personale per l'anno 2025, ha autorizzato l'ASL di Viterbo ad assumere n. 65 unità di personale indistinte; ciò in considerazione – precisa la nota – “della necessità di consolidare i dati riferiti al personale risultante in servizio presso le aziende, con riferimento alle modalità

di rilevazione già in essere, alla Tabella B, e ai dati rilevati dai pagamenti stipendiali nell'ambito delle attività correlate alla contabilità analitica".

Si precisa nella stessa nota regionale che le suddette 65 unità sono da ritenersi aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate, quale fabbisogno di personale per l'anno 2024, con nota regionale prot. n. U0608445 del 9 maggio 2024, acquisita in entrata con prot. n. 38789 del 9 maggio 2024, ma non ancora reclutate.

Inoltre, con nota prot. n. U0712825 del 9 luglio 2025, acquisita in entrata con prot. n. 59528 del 9 luglio 2025, la Regione Lazio aveva già autorizzato tutte le aziende sanitarie a procedere autonomamente, senza ulteriori preventive autorizzazioni, alla sostituzione del personale cessato quando ricorrono le seguenti fattispecie: cessazioni per quiescenza, cessazioni per trasferimenti fuori regione e cessazioni per assunzioni presso enti diversi da quelli del SSR.

Con note acquisite in entrata con prot. nn. 18236 del 27 febbraio 2024, 43515 del 24 maggio 2024 e 48184 del 4 giugno 2025, la Regione Lazio aveva, altresì, autorizzato l'avvio delle procedure previste, dapprima, per l'attribuzione di specifici incarichi di direzione di struttura complessa, e successivamente, alla luce dell'approvazione del nuovo Atto aziendale, per il conferimento di qualsiasi incarico di natura gestionale (direzione di struttura complessa, responsabilità di unità operative semplici a valenza dipartimentale e di unità operative semplici in senso stretto).

Considerando quindi le autorizzazioni regionali di assunzione di personale concesse ma non finalizzate e le cessazioni dal servizio di personale non sostituito, l'Azienda, nel corso dell'anno 2026, dovrà reclutare n. 229 dirigenti medici appartenenti alle diverse discipline, di cui n. 8 direttori di unità operativa complessa, n. 24 dirigenti sanitari non medici appartenenti ai diversi profili professionali, n. 5 dirigenti dell'Area Funzioni locali e n. 181 figure professionali del comparto riconducibili ai vari profili professionali, per complessive n. 439 unità di profili della dirigenza e del comparto.

La situazione sopra descritta è tuttavia suscettibile di modificazione se le assunzioni programmate da effettuare entro il 31 dicembre 2025 non si concretizzeranno per rinunce all'assunzione da parte degli interessati.

Alle suddette unità vanno poi aggiunte ulteriori figure professionali della dirigenza e del comparto, necessarie per il potenziamento dell'assistenza territoriale e per l'apertura di nuove strutture sul territorio legate alla salute mentale, alla prevenzione, all'assistenza penitenziaria e all'attuazione delle misure contenute nel DM n. 77/2022, oltrechè per l'incremento dei posti letto ospedalieri, per complessive n. 857 unità, per la cui assunzione si procederà a richiedere l'autorizzazione regionale.

Le suddette n. 857 unità sono così distribuite: n. 90 unità di dirigenti medici, n. 11 unità di dirigenti sanitari non medici, n. 7 unità dirigenti dell'Area Funzioni Locali e n. 749 unità di figure professionali del Comparto (n. 310 infermieri, n. 204 operatori sociosanitari, 52 tecnici della riabilitazione psichiatrica, n. 42 fisioterapisti, n. 39 assistenti amministrativi, n. 36 assistenti sociali, n. 31 collaboratori amministrativi, n. 18 operatori tecnici, n. 7 TSRM, n. 5 TLB, n. 5 collaboratori tecnici).

Per l'assunzione delle suddette unità, con decorrenza dal 1 aprile 2026, si stima un costo pari a circa 25 mln/euro, che si aggiunge a quello relativo alle assunzioni già autorizzate ma non ancora realizzate, per circa 27 mln/euro.

B2_PRODOTTI FARMACEUTICI ED EMODERIVATI

L'incremento di spesa previsto sull'aggregato B2, era stato stimato, nella iniziale formaulazione di fabbisogno economico 2026, pari a circa 1,5 mln/euro.

In considerazione dei valori assegnati da Regione, con la nota prot. 108443 del 22 dicembre us, questa Azienda ha provveduto, ad ogni modo, a recepire il dato realtivo a tale aggregato, fatte salve le eventuali rimodulazioni che dovessero essere necessarie al fine di garantire i LEA.

L'aumento inizialmente stimato è principalmente dovuto alle seguenti motivazioni:

- l'estensione di indicazioni autorizzate da AIFA per farmaci ad alto costo che ampliano la coorte di pazienti da trattare in aree dove persiste un bisogno terapeutico come ad esempio il farmaco KEYTRUDA;
- l'incremento generale del numero dei pazienti sia in nell'area oncoematologica ma anche in area medica che genera un aumento di somministrazioni e pertanto di spesa valorizzata/annua;
- l'entrata in vigore nella pratica clinica di farmaci autorizzati di recente;
- il rilascio di autorizzazioni all'immissione in commercio per nuovi farmaci sia nell'area delle malattie rare che in quella oncoematologica e neurologica;
- le prescrizioni di farmaci ad alto costo provenienti da centri specialistici situati fuori regione per pazienti residenti nella Asl di Viterbo.

Entrando nello specifico si riportano nel dettaglio alcuni farmaci che hanno avuto un aumento percentuale notevole e che è presumibile continueranno ad averlo anche nel 2026:

- Prolastin per nuovo paziente in terapia con aumento di spesa di euro 107.000;
- Pembrolizumab (Keytruda) prescritto tramite piano terapeutico AIFA, utilizzato in oncologia per circa 30 indicazioni terapeutiche che ha registrato un aumento del 10% dei pazienti in trattamento a causa della continua estensione di indicazioni da parte di Aifa;
- Xenpozyme, farmaco prescritto per malattia rara, con un aumento di spesa stimato di circa euro 200.000;
- Evolocumab (Repatha) prescritto tramite piano terapeutico AIFA, utilizzato in cardiologia e medicina interna come antiproteolemico;
- Nintedanib (Ofev) prescritto tramite piano terapeutico, per Fibrosi polmonare idiopatica e malattia interstiziale polmonare ha registrato un aumento del 15%.

B3_ ALTRI BENI E SERVIZI

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 DGR 1185_2024 (A)	BEP 2026 (B)	DELTA B-A
B3.1a	Sangue ed emocomponenti	-	-	-
B3.1b	Dispositivi medici	19.852.777	20.455.831	603.054
B3.1c	Dispositivi medici impiantabili attivi	1.274.187	1.024.236	- 249.951
B3.1d	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	8.362.405	7.589.852	- 772.553
B3.1e	Altri beni sanitari	4.617.022	4.352.601	- 264.421
B3.1	Altri Beni Sanitari	34.106.391	33.422.520	- 683.871
B3.2	Beni Non Sanitari	825.402	1.008.999	183.597
B3.3a	Servizi Appalti	32.200.187	36.606.123	4.405.936
B3.3b	Servizi Utenze	6.211.015	5.619.514	- 591.501
B3.3c	Consulenze	4.544.744	12.189.481	7.644.737
B3.3d	Rimborsi, Assegni e Contributi	2.938.289	2.609.003	- 329.286
B3.3e	Premi di assicurazione	2.959.188	3.473.614	514.426
B3.3f	Altri Servizi Sanitari e Non	18.997.926	22.775.095	3.777.169
B3.3g	Godimento Beni Di Terzi	8.526.245	8.678.370	152.125
B3.3	Servizi	76.377.595	91.951.200	15.573.605
B3	Altri Beni E Servizi	111.309.387	126.382.719	15.073.332

Di seguito, il dettaglio delle voci più significative.

B3.1_ ALTRI BENI SANITARI

Per i Dispositivi Medici si ha in maniera generalizzata un aumento delle attività di diverse unità operative che generano un maggior utilizzo di dispositivi collegato anche all'attivazione delle nuovi aree presso il Presidio Ospedaliero Santa Rosa, oltre ad un aumento dei pazienti per attività ambulatoriali.

In particolare per quanto riguarda il “materiale monouso” si stima un incremento importante, dovuto sia all'aumento dell'attività sia della radiologia interventistica che della chirurgia vascolare, con utilizzo di dispositivi sempre a più altra tecnologia e pertanto più onerosi. Relativamente ai dispositivi utilizzati in cardiologia ed emodinamica, quali pacemaker e defibrillatori impiantabili, già nell'anno in corso è stato rilevato un aumento di spesa di circa il 15 % che è riscontrabile anche nei dati attività delle UUOO interessate e che proseguirà verosimilmente anche per il 2026.

B.3.2_ BENI NON SANITARI

L'incremento che si prevede per l'annualità 2026, su tale voce, rispetto alla stima a finire 2025, pari a circa 185 ml/euro, è legato principalmente all'incremento di spesa per i combustibili per aumento costo unitario e aumento della flotta aziendale (autoveicoli di proprietà e a noleggio) nonché all'acquisto di materiale di

cancelleria e di toner per stampanti entrambi direttamente connessi all'aumento delle attività sanitarie e amministrative.

B.3.3 SERVIZI

L'incremento stimato sull'aggregato di spesa B3.3_SERVIZI per l'anno 2026 è determinato dal potenziamento programmato dei servizi sanitari e non sanitari, per supportare le aumentate dimensioni strutturali e di organico della ASL di Viterbo sia in termini di strutture ospedaliere che territoriali, quali l'attivazione nel corso del primo trimestre 2026 delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità quale obiettivo PNRR.

Ugualmente l'attivazione di nuovi servizi sanitari determinerà un rilevante impatto sulla spesa annua di circa 2,5 milioni di euro (Ausiliario, Medici Pronto Soccorso ed Esternalizzazione delle attività presso il carcere).

Anche la voce di costo afferente ai canoni noleggio per le attrezzature elettromedicali subirà un'importante crescita dovuta all'attivazione di contratti aventi ad oggetto tecnologie innovative quali principalmente la robotica chirurgica, la robotica ortopedica e la robotica galenica.

Nel corso del 2026 continuerà l'avanzamento/completamento del nuovo corpo A3 dell'Ospedale Santa Rosa di Viterbo con il conseguenziale e graduale incremento dei posti letto autorizzati da Regione ed il conseguente aumento della domanda di servizi accessori ed essenziali.

Nel corso del 2026 tutte le principali voci di spesa di servizi sanitari e non sanitari subiranno un incremento in termini economici come di seguito riepilogato:

a) SERVIZI APPALTI

- **Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze:** l'incremento stimato è determinato dai maggiori costi previsti per il servizio la manutenzione edile - impiantistica favore delle strutture sanitarie, a seguito dell'accordo quadro;

- **Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche:** l'aumento di spesa ipotizzato su tale manutenzione è essenzialmente attribuibile all'uscita dal periodo di garanzia delle seguenti apparecchiature di AT:

- nr. 2 TC GE Revolution (PO Tarquinia e PO Santa Rosa VT);
- nr. 1 Acceleratore Lineare Elekta UOC Radioterapia;
- nr. 1 SPECT Siemens UOC Medicina Nucleare;
- nr. TRM 1,5 T Philips UOC Diagnostica per Immagini PO Santa Rosa VT

Inoltre è previsto un incremento/adeguamento del canone inerente il Global Service per il servizio di manutenzione delle AA.EE. di MT e BT.

- **Mensa aziendale e servizi ristorativi (degenza)**: l'aumento di spesa è riconducibile all'aumento dei PPLL e quindi dei pasti giornalieri erogati e all'aumento del personale sanitario in virtù del nuovo piano assunzionale. Si stima un aumento complessivo della spesa annua per Mensa dipendenti e Mensa degenti pari ad euro 150.000,00 circa;
- **Mensa Dipendenti** (erogazione Buoni Pasto): nel corso del 2026 si addiverà all'eliminazione del blocco mensile del numero dei buoni pasto per dipendente che determinerà una spesa in aumento pari ad euro 1.050.000,00 circa;
- **Pulizie**: nell'esercizio 2026 si potenzieranno gli interventi di sanificazione e igiene, in linea con gli standard caratterizzanti le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali attive. Inoltre, in virtù dei molteplici cantieri attivi su tutti i Distretti ASL saranno necessari interventi frequenti e specifici di Pulizie Straordinarie, oltre all'aumento della frequenza delle attività di "sgrosso". Inoltre nel 2026 giungeranno a completa attuazione le CdC e gli Odc che determineranno aumento delle superfici da sanificare con un aumento della spesa annua pari ad euro 300.000,00 circa;
- **Lavanoio**: la spesa per la gestione della biancheria piana e divise personale subirà un incremento nel 2026 proporzionale rispetto all'aumento dei posti letto e del personale arruolato nel corso del 2025. Altro elemento che determinerà un aumento di spesa annua complessiva è riferito al cambio appalto che, nel corso del 2026, vedrà un avvicinarsi di contratto discendente dalla nuova gara regionale che prevede tariffe unitarie maggiori (ancora non ufficializzate da regione). Si stima un aumento della spesa annua pari a circa euro 150.000,00;
- **Servizio Trasporti ex art. 26**: nel corso del 2026 verrà attivato il nuovo servizio che prevede un aumento del numero dei pazienti beneficiari con aumento del numero dei viaggi. Si stima un incremento annuo pari a circa euro 430.000,00;
- **Logistica esternalizzata**: l'annualità 2026 sarà caratterizzata da un considerevole incremento complessivo di spesa per l'avvio di nuovo servizio di "Home Delivery" per pazienti selezionati beneficiari di piani nutrizionali terapeutici, per un importo di circa euro 200.000,00, progetto ritenuto di importanza strategica considerando lo sviluppo crescente di una policy di prossimità territoriale. Inoltre, per gestire le scorte di sicurezza finanziate con i Fondi Ministeriali PANFLU, sarà necessario ampliare il magazzino esternalizzato in termini di metri quadrati con un aumento di spesa pari a circa 150.000,00;
- **Servizi assistenza informatica**: l'incremento previsto pari a circa è essenzialmente riconducibile ai contratti in essere, a pieno regime nel 2026 e all'attivazione di nuovi, come di seguito si riporta:
 - Contratto Cyber Security in essere per la competenza 2026;
 - Nuovo Contratto di Cyber Security per compliance NIS;
 - Attivazione Nuovo sistema di Protocollo e gestione;
 - Estensione Fastweb per servizi di System Management a seguito attivazione Torre Chirurgica - Corpo A3;

- **Canone PSN 2026**

b) CONSULENZE

L'incremento stimato relativamente alla voce delle prestazioni aggiuntive del personale del comparto, è calcolato su base semestrale, tenuto conto dell'aumento della tariffa oraria 50 euro/h come da nuovo CCNL comparto sanità 2022-2024.

Relativamente alla dirigenza, l'incremento ipotizzato è stato stimato su base annua tenuto conto dell'aumento della tariffa oraria per il personale del Pronto Soccorso a 100 euro.

E' stato altresì ipotizzato il reclutamento di personale con contratto libero-professionale nelle more della finalizzazione delle procedure concorsuali.

c) PREMI DI ASSICURAZIONE

L'incremento rilevato pari a circa 1,5 mln di euro è dovuto al periodo di assenza di copertura assicurativa avutasi nel 2025 che ha determinato la necessità di prevedere somme in autoassicurazione.

d) ALTRI SERVIZI SANITARI E NON

Di seguito le motivazioni che hanno determinato l'incremento rilevato su tale aggregato:

- a gennaio 2026 entrerà a regime il nuovo appalto discendente da gara aggregata avente ad oggetto il servizio di Ausiliario per gestire in maniera più efficace ed efficiente i trasferimenti di pazienti tra le varie strutture aziendali, con un incremento stimato annuo pari a circa euro 1,8 mln/euro;

- si darà corso inoltre ad un'altra esternalizzazione di servizi sanitari per la gestione delle prestazioni sanitarie del Carcere "Mammaglia" con un impatto di circa euro 600 ml.

- servizio di Vigilanza e Guardiania: incremento dei presidi e aumento degli orari per garantire sicurezza e monitoraggio continuo degli ambienti di lavoro e dedicati all'utenza sempre più sicuri, sono tra le motivazioni principali dell'incremento previsto. Nel corso del 2026, in considerazione dell'ampliamento delle aree aziendali, si prevede l'attivazione di un servizio ronda h24 a beneficio di tutto il P.O. Santa Rosa e una maggiore attenzione alla viabilità limitrofa al P.O. stesso con impiego di personale dedicato per una maggiore fruibilità dei servizi sanitari prestati all'utenza. Si stima un aumento della spesa annua pari ad euro 250.000,00 circa;

- servizio CUP (front e back office): sarà caratterizzato da un considerevole incremento complessivo di spesa per il nuovo appalto, discendente da gara regionale, che prevede tariffe unitarie maggiori in linea con i CCNL. Si stima un aumento della spesa annua pari a circa euro 350.000,00;

-

- servizio Sterilizzazione Ferri chirurgici: durante il corso del 2026 sarà operativo il nuovo appalto che, oltre a prevedere la fornitura di pack per nuove specialità chirurgiche, vedrà il completamento delle forniture ambulatoriali territoriali. Si stima un aumento della spesa annua pari a circa euro 250.000,00;

d) GODIMENTO BENI DI TERZI

Un ulteriore impatto di spesa, pari a circa 1,7mln/euro sarà determinato dall'attivazione di quote noleggio per l'avvio di investimenti tecnologici su tutti i P.O. aziendali e territoriali, anche a completamento degli investimenti PNRR/PNC/Giubileo. Tra gli investimenti più importanti sicuramente si colloca l'adesione all'AQ Consip avente ad oggetto il noleggio di un sistema Robotico per la chirurgia generale, ginecologica e urologica del P.O. Santa Rosa, in aggiunta al sistema Robotico per ortopedia presso il P.O. di Tarquinia e per la Galenica di Farmacia.

B5_ACCANTONAMENTI

Le somme registrate su tale aggregato di spesa sono relative agli accantonamenti previsti sulle seguenti voci:

- Adeguamenti ISTAT per contratti attivi (Indice FOI)

Gli adeguamenti contrattuali al tasso di variazione dell'Indice FOI (Famiglie, Operai e Impiegati), previsto obbligatoriamente dalla nuova normativa sugli Appalti (D.L.vo 36/2023) avranno un impatto trasversale su tutti i contratti attivi, compresi i più onerosi:

- servizi sanitari e non sanitari accessori all'attività sanitaria;
- forniture di beni compresi noleggi di tecnologie sanitarie strategiche.

L'aumento stimato per il 2026, basato sull'inflazione prevista, è del 1,5-2% rispetto all'anno precedente.

- Rivalutazione prezzi e CCNL di settore

Riconoscimento degli incrementi contrattuali (CCNL): aumento salariale per il personale impiegato, derivante dai nuovi rinnovi contrattuali nazionali.

Rivalutazione dei prezzi: revisione delle tariffe con i fornitori in base alle mutate condizioni di mercato e alle richieste di aggiornamento.

Queste voci potranno comportare un aumento stimato del 8-10% sulle relative voci di spesa.

COSTI ESTERNI

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 DGR 1185_2024 (A)	BEP 2026 (B)	DELTA B-A
C1	Medicina Di Base	37.774.377	38.897.492	1.123.115
C2	Farmaceutica Convenzionata	45.564.987	46.208.808	643.822
C3	Prestazioni Da Privato	117.601.545	123.424.646	5.823.101
C	Totale Costi Esterni	200.940.908	208.530.946	7.590.038

Rispetto al valore comunicato in data 16 ottobre 2025, circa la stima a finire dell'esercizio in corso, nel prendere atto dei dati assegnanti da Regione, si ipotizza un incremento pari a circa 7,6 mln/euro.

Di seguito, un'evidenza degli elementi che determineranno i maggiori oneri stimati.

C1 _MEDICINA DI BASE

L'importo stimato per l'esercizio 2026, tiene in considerazione delle sedi vacanti in corso di assegnazione.

C2 _ FARMACEUTICA CONVENZIONATA

L'incremento di spesa nella voce in esame, è stato inizialmente stimato da parte dell'Azienda pari a circa 1,9 mln/euro ed ascrivibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- il passaggio dalla Distribuzione per Conto (DPC) alla farmaceutica convenzionata di classi di farmaci quali gliptine e glifozine utilizzate in ambito diabetologico e cardiologico, e pertanto non si avrà più uno sconto in acquisto di base del 50% come per la DPC, ma sarà molto più basso e di conseguenza aumenteranno i costi. Nel solo mese di settembre 2025 la spesa per la convenzionata è aumentata del 12% in tutta la Regione Lazio rispetto al mese precedente;

- è attesa entro il 31 marzo 2026 una nuova riclassificazione di alcuni farmaci nei canali distributivi da parte di AIFA, che come già avvenuto nei precedenti due anni, potrà generare il passaggio di alcune molecole da distribuzione diretta a DPC, aumentando l'onere a carico delle ASL per il rimborso delle prestazioni (agio);

- l'introduzione della disciplina relative sulla farmacia dei Servizi.

L'importo assegnato da Regione, prevede una compressione di tale spesa, verso il contenimento della quale l'Azienda finalizzerà i suoi sforzi, fatta salva, una eventuale rimodulazione tra i vari aggregati di spesa, pur nell'ottica dell'indispensabile mantenimento dei LEA.

C3 _ PRESTAZIONI DA PRIVATO

Sul valore dell'aggregato in esame, si rileva una stima di incremento pari a circa 5,8 mln/euro, rispetto alla proiezione a finire, esercizio 2025, comunicata in data 16 ottobre 2025. Tale incremento è legato alla previsione di spesa effettuata sulla base dei livelli massimi di finanziamento assegnati alle strutture accreditate,

in considerazione degli ultimi provvedimenti adottati dalla Regione Lazio, come da allegato pubblicato sulla Piattaforma Alfresco “*Allegatolivelli massimi di finanziamento 2025*”.

In questo ambito, relativamente alle seguenti linee assistenziali:

- assistenza geriatrica
- assistenza psichiatrica
- cure palliative hospice

si evidenzia come gli scostamenti sono attribuibili all'effetto determinato dall'aggiornamento delle tariffe di remunerazione per detti setting, operato da Regione Lazio con DGR n.624/2025 e n.815/2025 con effetto ridotto nel 2025, data la decorrenza dal 01/09/2025. In adempimento alle citate DGR, questa Azienda ha adottato le Deliberazioni nn.1676/1677/1678 del 06/11/2025 con le quali, prendendo atto dei provvedimenti regionali, sono stati adeguati i livelli massimi di finanziamento per l'anno 2025 per RSA, presidi di Hospice-Cure Palliative e Presidi di Assistenza Psichiatrica;

- assistenza riabilitativa ex art. 26: si riporta il valore da ““Allegatolivelli massimi di finanziamento 2025” pari ad euro 22.993.846,00 corrispondente all'importo attribuito alla Asl di Viterbo con Determinazione – GSA n.G18188 del 31/12/2024 in adempimento alla quale è stata adottata la Delibera Asl n.3 del 21/02/2025 con un valore di budget complessivo attribuito agli erogatori pari ad euro 22.725.306,77. Considerato il livello di risorse dei budget 2025, per l'anno 2026 si conferma l'esigenza dell'intero finanziamento onde assicurare adeguate ed esaurienti risposte assistenziali al fabbisogno di cui trattasi;

- prestazioni di ricovero diurno da Case di Cura: il valore riportato (3.805.163,00), come dai Livelli massimi di finanziamento, non tiene conto della integrazione del budget di Medicina per acuti dell'erogatore “Casa di Cura Nuova S.Teresa”, già riconosciuto nel 2024, per euro 370.000,00 con Determinazione RL n.G 14508 del 31/10/2024. Con prot.RL n.U1088486 del 04/11/2025, è stata accolta la richiesta di integrazione per euro 370.000,00 anche per l'anno 2025 da ratificare con Determinazione Regionale di integrazione del livello massimo di finanziamento;

- prestazioni di riabilitazione in ricovero in Case Cura: il valore riportato tiene conto del budget attribuito da Regione per il cod.56 Riabilitazione motoria per la quale, nel corso del 2025, la Regione Lazio, valorizzando l'intera dotazione accreditata di posti cod.56 (Struttura “Villa Immacolata”) e ha attribuito per questa linea di attività un budget pari ad euro 9.244.852,95;

- assistenza specialistica ambulatoriale si è tenuto conto del livello massimo di finanziamento attribuito dalla Regione Lazio con Determinazione GSA n.G18185 del 30/12/2024 nel rispetto del quale sono stati definiti i tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, con le Delibere Asl n.CS 292/2025 e DG n.1055/2025. In termini di risposta al fabbisogno, va evidenziato che nel corso del 2025, l'offerta di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale è stata incrementata anche per effetto del Piano Straordinario abbattimento Liste di attesa di cui alla DGR n.198/2025, in esito alla quale con Deliberazione di questa Azienda n.619 del 23/05/2025, sono stati attribuiti agli erogatori privati accreditati ulteriori budget dedicati per un valore complessivo pari ad euro 572.583,48.

Per i servizi erogati da strutture *extra-regione*, il dato ivi riportato tiene conto del fatturato ad oggi per gli inserimenti già autorizzati: si evidenzia che la spesa è suscettibile di variazioni difficilmente prevedibili in quanto derivanti dalle autorizzazioni rilasciate dai Distretti a ricoveri in strutture extraregionali.

La proposta previsionale 2026 di cui al presente provvedimento ha inteso, dunque, recepire i dati regionali di cui alle risultanze economiche contenute nella nota regionale prot. n.108443 del 22 dicembre us, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di approvazione Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2026 degli Enti del S.S.R. rientranti nel perimetro di consolidamento, della GSA e del Consolidato S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs 118/2011.

L'Azienda, tuttavia, pur nell'ottica di conseguire il massimo efficientamento possibile delle risorse assegnate, si riserva, ad ogni modo, di effettuare, nel corso dell'esercizio 2026, eventuali rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie, nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate dalla Regione Lazio, in esito sia alle successive fasi interlocutorie con l'Ente Regionale che alle eventuali variazioni che dovessero manifestarsi in conseguenza di specifiche indicazioni di programmazione sanitaria regionale e nazionale, così come definite dal quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la programmazione regionale, comunque nell'ottica di perseguimento e mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza.